

PROTOCOLLO D'INTESA

La Casa Comune per la promozione di salute mentale in ambito comunitario

tra

l'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, nella persona del Direttore Generale Dott....
e le Associazioni in calce al presente Protocollo

Premesso che:

Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Patologie da Dipendenza della ASL di Frosinone, nella persona del Direttore del DSMPD Dott. Fernando Ferrauti, intende promuovere una azione di rete con il coinvolgimento e la partecipazione degli enti del Terzo Settore, della Cooperazione, delle scuole di ogni ordine e grado, del pubblico e del privato, che in provincia di Frosinone operano nel campo della prevenzione, accompagnamento, riabilitazione, integrazione sociale e lavorativa, della promozione culturale e della crescita sociale relativamente all'ambito della promozione della salute e della tutela della salute mentale della popolazione provinciale tutta, con particolare attenzione alle fasce vulnerabili. Tale Rete, denominata "Rete Provinciale per la Salute Mentale", confluisce ed è parte integrante de "La Casa Comune" che rappresenta il contenitore che accoglie teorie e pratiche per la promozione della Salute in contesti di convivenza, sia in ambito organizzativo (scuola, Enti Locali, Terzo e quarto settore), sia in ambito informale (contesti comunitari, quartieri, piccole comunità, vicinato, ecc.) aiutando e favorendo la costruzione di una consapevolezza individuale e sociale basata sull'etica, sul concetto di responsabilità, sulla solidarietà, nell'ottica della promozione dello Sviluppo Sostenibile, così come individuato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il 2030, con particolare riferimento agli obiettivi 3 Buona salute per tutti, 4 Istruzione di qualità, 5 Parità di genere, 10 Ridurre le disuguaglianze, 11 Città e comunità sostenibili, 16 Pace e giustizia, 17 Partnership per gli obiettivi. "La Casa Comune" si muove nell'ambito della promozione di salute mentale, per favorire percorsi di salute con particolare attenzione alla salute psichica, alla costruzione dei fattori di protezione verso l'uso e l'abuso di sostanze psicotrope e dipendenze comportamentali.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1: OGGETTO DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto del presente protocollo di intesa è la **collaborazione tra i firmatari** per migliorare l'azione di tutela, prevenzione, cura, riabilitazione, inserimento sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici o con patologia da dipendenza e delle loro famiglie, della promozione sociale e culturale e della salute, relativamente

all'ambito della tutela della salute mentale dei cittadini della Provincia.

Il Protocollo d'Intesa rispettando la definizione di salute proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che considera l'insieme del benessere fisico e psichico nell'ottica della valorizzazione e del rispetto delle individualità e della promozione delle potenzialità di ciascun individuo, si propone come volano per l'empowerment e l'attivazione di sinergie nell'ambito delle attività degli enti territoriali impegnati nella valorizzazione dei temi della solidarietà sociale, del rispetto delle diversità e della promozione delle competenze di cittadinanza attiva.

Per la realizzazione di questi obiettivi il DSMPD ha costituito, fin dal 2013, una "Rete Provinciale per la Salute Mentale" che, attraverso specifici progetti e accordi, provvederà alla definizione di obiettivi e coordinamento delle azioni mirate alla: individuazione di percorsi terapeutici e riabilitativi, procedure di invio e presa in carico, definizione di output e outcome, formazione congiunta degli operatori rispetto ad un quadro generale di miglioramento continuo della qualità e di verifica dei risultati raggiunti. La Rete dialoga e interagisce con la Casa Comune, ricostituita nel 2018 quale organizzazione di rete interna al DSMPD ed in relazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale per la promozione della salute mentale in ambito comunitario.

ART. 2: IMPEGNI GENERALI

I firmatari si impegnano, ognuno nell'ambito delle proprie competenze:

- 1) ad attuare tutte le misure necessarie per portare a buon fine le azioni concordate, con riferimento sia ai compiti specifici, sia agli obiettivi generali;
- 2) ad improntare le proprie azioni ai criteri di professionalità ed appropriatezza, trasparenza e tutela della riservatezza, rispettando ed ottemperando le prescrizioni contenute nelle normative vigenti;
- 3) a favorire e intensificare lo scambio di esperienze, prestazioni e relazioni tra gli operatori referenti dei vari Enti nell'ottica di un lavoro di rete, anche attraverso percorsi di formazione;
- 4) a promuovere il coinvolgimento delle persone con disturbi psichici, delle loro famiglie e associazioni;
- 5) a svolgere azione di sensibilizzazione ed informazione nei confronti degli interlocutori istituzionali, del mondo del lavoro e della società civile.

ART. 3: RUOLO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE

L'Azienda Sanitaria Locale Frosinone promuove e realizza percorsi di orientamento, accompagnamento, cura e riabilitazione, integrazione sociale e lavorativa a favore delle persone con disturbi psichici e delle loro famiglie, tramite l'attivazione ed i programmi operativi dei Centri di Salute Mentale, dei Centri Diurni, delle Comunità Terapeutiche Riabilitative e del SPDC; promuove altresì azioni coordinate di prevenzione e di

promozione della salute mentale, rivolte sia alla popolazione generale sia a specifiche categorie sociali, che organizzazioni ed imprese (benessere organizzativo).

Il DSMPD, tramite il Responsabile del procedimento per la costituzione del Sistema di Rete per la Salute Mentale dott.ssa Monica Claudia Baron, provvederà a coordinare tale Rete Provinciale, a predisporre periodicamente un piano operativo e una relazione sull'attività svolta, a formulare un piano di aggiornamento formativo e a strutturare eventuali protocolli operativi per la gestione congiunta di servizi, progetti e programmi. La Rete dialoga e interagisce con l'organismo "La Casa Comune", nella realizzazione di progetti formativi e di studio e nella gestione della comunicazione tramite il sito <http://lacasacomune.aslfrosinone.it>.

Il DSMPD provvederà alla stesura di una "Carta dei Servizi della Salute Mentale", da integrare alla "Carta dei Servizi della ASL Frosinone", pertanto **la sottoscrizione del presente documento funge da liberatoria per la pubblicazione e diffusione sul territorio provinciale dei dati identificativi degli Enti firmatari.**

ART. 4: RUOLO DEI FIRMATARI

Le associazioni, cooperative ed Enti aderenti alla Rete Provinciale per la Salute Mentale, nell'ambito della collaborazione con la ASL FR, ognuna per le proprie competenze specifiche, provvederanno a, :

- 1) accogliere, ascoltare, orientare ed aiutare concretamente le persone in difficoltà accolte e/o inviate, prestando attenzione specifica a quanto le persone esprimono ed anche a quanto non manifestano, ai bisogni inespressi o profondi, nel rispetto dei piani terapeutici e delle specifiche azioni concordate;
- 2) favorire i rapporti di rete con gli Enti Pubblici (Comune, Distretti socio-Assistenziali, Provincia.) e privati (associazioni di volontariato, ecc.) operanti sul territorio, per la promozione di comportamenti e modalità di facilitazione dell'empowerment dei pazienti per far sì che essi diventino protagonisti della propria storia e artefici della soluzione del disagio;
- 3) promuovere la cultura della solidarietà, informando e sensibilizzando costantemente la comunità civile;
- 4) promuovere studi, incontri, convegni, iniziative che contribuiscano a diffondere la promozione di salute mentale e delle sue caratteristiche in collaborazione con altre realtà pubbliche e associative sia a livello locale e nazionale, che in un contesto internazionale;
- 5) promuovere la diffusione delle informazioni sulla condizione giuridica delle persone con disturbi psichici, sul territorio italiano e l'utilizzo corretto dei servizi della Pubblica Amministrazione e del volontariato presenti sul territorio e diretti ai cittadini;
- 6) favorire l'integrazione lavorativa, sociale e culturale;
- 7) condividere le buone prassi sperimentate nell'ambito della rete di solidarietà provinciale, in collaborazione con le altre Associazioni del territorio;
- 8) partecipare con propri rappresentanti alle periodiche riunioni della Rete

Provinciale per la Salute Mentale;

ART. 5: DURATA.

Il presente protocollo ha durata fino a revoca formale da parte dei contraenti..
(del presente accordo entrano a far parte anche le Associazioni che hanno stipulato il primo ed il secondo protocollo di intesa, alla luce delle modifiche intercorse.)

Per accettazione:

Frosinone _____

Il Direttore Generale ASL Frosinone
Dott.